

PROGETTI INTEGRATI URBANI

MISSIONE M5C2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE"

a valere sulle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

(art.21 del d.l. n.152/2021, convertito dalla legge n.233/2021)

SCHEMA DI RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione soggetto attuatore	COMUNE DI STRAMBINO – COMUNE DI SAN GIORGIO C.SE – CONSORZIO CISSAC
Denominazione intervento	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE STRUTTURE COMUNALI PER CREAZIONE SOCIAL HOUSING – STRUTTURE DI COMUNITA' A SERVIZIO DEL TERRITORIO DEL CISSAC. AREA INTERVENTO COMUNI DI STRAMBINO E SAN GIORGIO CANAVESE

Argomento	Elementi descrittivi																																																																	
Classificazione dell'area di appartenenza secondo l'IVSM	Il rispetto del requisito dell' indice di vulnerabilità Sociale e Materiale (IVSM) è verificato nell'ambito dell' area Omogenea 8 – e dell' territorio sottoposto alla competenza del consorzio CISSAC ed è pari a Mediana ISVM: 97,72																																																																	
Area di intervento in metri quadri	<p>L'utilizzo delle superfici delle suddette strutture viene destinato ai 21 comuni (Barone – Borgomasino – Caluso – Candia C.se – Cuceglio – Maglione – Mazze – Mercenasco – Montalenghe – Orio – Perosa C.se - Romano C.se - San Giorgio – San Giusto – San Martino C.se – Scarmagno – Strambino – Vestignè – Vialfrè – Villareggia – Vische) facenti parte del Consorzio CISSAC di Caluso per una superficie complessiva di 264,07 Km^q.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>SLP</th> <th>unità misura</th> <th>AREE ESTERNE</th> <th>unità misura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="5">SCUOLA STRAMBINO</td> </tr> <tr> <td>1° PIANO</td> <td>221</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2° PIANO</td> <td>192</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>SENZA FABBRICATI(bocce-circolo)</td> <td></td> <td></td> <td>1751</td> <td>mq</td> </tr> <tr> <td>CON FABBRICATI(bocce-circolo)</td> <td></td> <td></td> <td>2084</td> <td>mq</td> </tr> <tr> <td>FABBRICATI(bocce-circolo)</td> <td>333</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="5">VIA GIULIO</td> </tr> <tr> <td>1° PIANO</td> <td>96</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2° PIANO</td> <td>96</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="5">VICOLO MIGLIO</td> </tr> <tr> <td>2° PIANO</td> <td>138</td> <td>mq</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>PIAZZA</td> <td></td> <td></td> <td>147</td> <td>mq</td> </tr> </tbody> </table>		SLP	unità misura	AREE ESTERNE	unità misura	SCUOLA STRAMBINO					1° PIANO	221	mq			2° PIANO	192	mq			SENZA FABBRICATI(bocce-circolo)			1751	mq	CON FABBRICATI(bocce-circolo)			2084	mq	FABBRICATI(bocce-circolo)	333	mq			VIA GIULIO					1° PIANO	96	mq			2° PIANO	96	mq			VICOLO MIGLIO					2° PIANO	138	mq			PIAZZA			147	mq
	SLP	unità misura	AREE ESTERNE	unità misura																																																														
SCUOLA STRAMBINO																																																																		
1° PIANO	221	mq																																																																
2° PIANO	192	mq																																																																
SENZA FABBRICATI(bocce-circolo)			1751	mq																																																														
CON FABBRICATI(bocce-circolo)			2084	mq																																																														
FABBRICATI(bocce-circolo)	333	mq																																																																
VIA GIULIO																																																																		
1° PIANO	96	mq																																																																
2° PIANO	96	mq																																																																
VICOLO MIGLIO																																																																		
2° PIANO	138	mq																																																																
PIAZZA			147	mq																																																														

Numero di abitanti nell'area di intervento	Abitanti Strambino : 6092 Abitanti San Giorgio C.se: 2520 Abitanti CISSAC: 38252 Utenti servizi sociali CISSAC: 1547
Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	L'intervento proposto che riguarda principalmente il riuso di immobili abbandonati con ristrutturazione significativa delle strutture pubbliche coinvolte nel progetto (Strambino – San Giorgio C.se), dimostrerà una consistente riduzione di emissioni CO2 e la verifica avverrà attraverso la redazione della specifica APE pre intervento e della simulazione dell'APE post intervento. La ristrutturazione contempla la complessiva riqualificazione energetica degli immobili. Trattandosi di fabbricati dei primi del '900 si può ipotizzare che con tutta facilità si otterranno come minimo i due salti di classe. La prestazione energetica dell'edificio ammodernato soddisferà i requisiti di prestazione energetica ottimali in funzione di costi conformemente alla direttiva pertinente.
Individuare in forma sintetica gli elementi che permettono una visione unitaria coerente di sviluppo del territorio interessato, ivi compresa la presenza di più Piani Strategici od altri strumenti di pianificazione integrata sia a livello comunale che sovra comunale ed in che modo gli interventi proposti vi si rapportano	Le finalità complessive dell'intervento sono particolarmente utili al contesto sociale dell'intero territorio di competenza del Consorzio CISSAC e coerenti con la Mission 5 C2 ed omogenei al quadro complessivo del Progetto Integrato di Rigenerazione urbana della Città Metropolitana di Torino. L'intervento effettuato sui comuni di Strambino e San Giorgio C.se prevede il recupero e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture ed aree esistenti per finalità di interesse pubblico che verranno applicate all'intero territorio del Consorzio dei Servizi Sociali CISSAC (21 comuni). Viene ampiamente rispettato il decoro urbano e il tessuto sociale – ambientale ed economico mediante la ristrutturazione e riuso di edifici pubblici esistenti nei comuni di Strambino e San Giorgio C.se con particolare riferimento al contesto sociale ed alle fragilità dei nuclei famigliari disagiati posti sempre sul territorio del Consorzio.
Descrivere le progettualità complementari completate/ in corso di attuazione/ in corso di progettazione, che incidono sulla stessa area territoriale oggetto dell'intervento e spiegare la complementarità dell'intervento individuato con tali progettualità	I progetto sarà integrato da progettualità ed interventi sociali a cura del CISSAC finalizzati a: - garantire l'autonomia e la piena inclusione socio-lavorativa ed abitativa della persona e dell'intero nucleo familiare ospitato - promuovere la partecipazione e responsabilizzazione degli inquilini nell'organizzazione della vita comunitaria e della cura degli spazi. - sperimentare forme di abitare condiviso e collaborativo fondate sulla valorizzazione dei rapporti umani e del mutuo aiuto.
È prevista la presenza di start-up di servizi pubblici collegata all'intervento?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Nel primo semestre 2024 si procede al collaudo delle strutture ed alla consegna al Consorzio CISSAC per l'avvio del Servizio. Le strutture così recuperate potranno garantire la continuità del servizio per almeno 15 anni conseguentemente all'attivazione del servizio, terminate le risorse previste nell'ambito di questo progetto di ripresa sarà cura dei comuni del Consorzio CISSAC sostenere l'onere economico per il servizio e la manutenzione delle strutture.
È prevista la co-progettazione con il Terzo Settore?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Per l'attivazione del servizio il Consorzio CISSAC attiverà procedure di co-progettazione con il terzo settore .
È prevista l'assunzione di personale a tempo determinato per attività di supporto operativo all'intervento, essenziali per la sua attuazione, in applicazione dell'art. 1 co. 1 del d.l. n. 80/2021?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

Sono previste nuove urbanizzazioni/edificazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No E' previsto esclusivamente il riuso di strutture comunali già urbanizzate e L' adeguamento riqualificazione di urbanizzazioni già esistenti .
È previsto un intervento immateriale?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Descrizione in forma sintetica dell'intervento	<p>L'intento delle Amministrazioni coinvolte nel progetto è stato l'individuazione di strutture di proprietà per la rifunzionalizzazione e riuso nell'ambito di un potenziale progetto integrato di rigenerazione urbana, al fine di inizializzare un processo di Social Housing – strutture di comunità che possa avere una importante ricaduta su un territorio più ampio, anche condiviso con le strutture sociali ad oggi operative a livello intercomunale (CISSAC).</p> <p>L'intervento candidato assicura un'adeguata dotazione di strutture a servizio del Consorzio CISSAC, in grado di soddisfare i bisogni della collettività ma nel rispetto del giusto equilibrio tra le zone edificate le aree verdi con miglioramento del decoro urbano, garantendo l'autonomia delle persone con disabilità e l'inserimento nella comunità dell'area metropolitana, incrementando i servizi sociali e potenziando le infrastrutture .</p> <p>Il Servizio Attivato riguarderà :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo temporaneo delle strutture, per esigenze contingibili di persone in situazione di fragilità e la gestione sociale delle stesse, basata sulla combinazione tra amministrazione dell'abitato, accompagnamento sociale rivolto alla comunità e coinvolgimento dei residenti nell'organizzazione della vita comunitaria e della cura degli spazi. - La gestione sociale è accompagnata da un'equipe di sviluppo di comunità che svolge attività di promozione, di partecipazione e responsabilizzazione degli inquilini; ha funzioni di mediazione sociale e culturale. Si occupa dell'inserimento abitativo, dell'educazione alla condivisione degli spazi e alla cogestione dei servizi, dell'inclusione sociale e lavorativa nel tessuto sociale circostante, della prevenzione del degrado abitativo attraverso interventi educativi rivolti alle persone che abitano l'immobile stesso. - I beneficiari saranno individuati attraverso una accurata selezione del Cissac sulla base di criteri di compatibilità, capacità personale e desiderio di rimettersi in gioco e l'inserimento sarà accompagnato da : <ul style="list-style-type: none"> • formazione e capacity building, rafforzamento delle competenze. • accompagnamento nei processi di autonomizzazione, attraverso formazione specifica ed accompagnamento ai percorsi di politiche attive del lavoro.
Importo intervento immateriale	NON Previsto
Cronoprogramma	<p>Gli investimenti si attueranno a partire dalla consegna dei lavori con le seguenti tempistiche desunte dal cronoprogramma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8 mesi per la ristrutturazione dell'ex SCUOLA della Frazione Carrone di Strambino ; - 6 mesi per la ristrutturazione del fabbricato di Via San Giulio a San Giorgio Canavese; - 6 mesi per la ristrutturazione dell'immobile di Vicolo Miglio a San Giorgio Canavese; <p>Nel primo semestre 2024 si procede al collaudo delle strutture ed alla consegna al Consorzio CISSAC per l'avvio del Servizio.</p>